



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Oggetto: Relazione finale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare SPS/07 della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Siena

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare SPS/07 della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 249 del 25/2/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 7/3/2008, costituita da:

Prof. Roberto De Vita - Presidente
Prof. Francesco Lazzari - Membro
Dott. Alessandro Martelli - Segretario

si è convocata in riunione telematica il giorno 8/9/2008 e si è riunita nei giorni 8/10, 9/10 e 10/10/2008 presso la Facoltà di Scienze Politiche.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 6 adunanze ed ha concluso i lavori il 10/10/2008, come risulta dagli allegati verbali.

Nella prima adunanza si è provveduto:

- a) ad eleggere il Presidente ed il Segretario nelle persone del Prof. Roberto De Vita e del Dott. Alessandro Martelli;
- b) a far dichiarare ai commissari che non si trovano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati;
- c) a far compilare ai Commissari una dichiarazione di adesione alla riunione stessa;
- d) a predeterminare i criteri di massima da adottare nella procedura di valutazione comparativa.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura sono:

- Baglioni Lorenzo
- Caffieri Valentina
- Colloca Carlo
- Greco Silvana
- Nasi Lorenzo
- Tonarelli Annalisa
- Tronu Paola
- Tusini Stefania
- Villa Matteo

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni ciascun commissario ha tratto il proprio personale giudizio su ogni candidato e lo ha espresso individualmente; la commissione quindi ha espresso all'unanimità, su ogni

candidato, il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "A" di questa relazione, quale parte integrante della stessa, unitamente ai "curriculum".

Successivamente i candidati sono stati convocati per sostenere le prime due prove previste dal bando, di cui la prima scritta e la seconda scritta.

I candidati

- Baglioni Lorenzo.
- Caffieri Valentina.
- Colloca Carlo
- Greco Silvana
- Tonarelli Annalisa
- Tusini Stefania
- Villa Matteo

non si sono presentati alla prima prova scritta e alla seconda prova scritta.

Dopo un esame collegiale degli elaborati ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale sui singoli candidati: giudizi che sono riportati nell'allegato "B" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

Successivamente i candidati sono stati convocati per sostenere la prova orale, sulla quale ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "C" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

La Commissione ha quindi effettuato la comparazione dei giudizi individuali e collegiali sin qui espressi, pervenendo collegialmente e all'unanimità, alla formulazione dei giudizi complessivi che sono riportati nell'allegato "D" di questa relazione, come parte integrante della medesima.

La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi individuali, collegiali e complessivi e dopo ampia discussione e comparazione degli stessi, all'unanimità ha dichiarato vincitore della procedura di valutazione comparativa il candidato: Nasi Lorenzo

Letto approvato e sottoscritto.

Siena, 10 ottobre 2008

La Commissione:

Prof. Roberto De Vita - Presidente

Prof. Francesco Lazzari - Membro

Dott. Alessandro Martelli - Segretario

PROFILI DI CARRIERA

- Candidato Baglioni Lorenzo: Laurea magistrale in Scienze Politiche; Dottorato di ricerca in Sociologia e Sociologia Politica; Professore a contratto presso la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" di Firenze; Cultore della materia presso la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" di Firenze; Assegnista di ricerca; attività di ricerca per enti locali e centro interuniversitario
- Candidato Caffieri Valentina: Laurea in Filosofia; dottoranda di ricerca in Discipline filosofiche; Master di II livello in Comunicazione Pubblica e Politica; fruitrice in passato di borsa di studio presso Fondazione S. Carlo di Modena; corsi di perfezionamento post-laurea; incarichi a tempo determinato presso Urp Comune di Portoferraio e presso Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano (1 anno cad.)
- Candidato Colloca Carlo: Laurea in Scienze Politiche; Dottorato di ricerca in Sociologia e Sociologia Politica; Professore a contratto presso la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" di Firenze; Cultore della materia presso la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" di Firenze; Assegnista di ricerca; attività di ricerca in ambito universitario e per Consiglio Nazionale Forense
- Candidato Greco Silvana: Laurea in Economia Politica; Dottorato di ricerca in Sociologia; Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Milano; attività di ricerca con enti pubblici e privati
- Candidato Nasi Lorenzo: Laurea in Scienze Politiche; Dottorato di ricerca in Sociologia e Sistemi Politici; Professore a contratto presso la Facoltà di Scienze Politiche di Siena; Assegnista di ricerca; attività di ricerca in ambito universitario, con enti pubblici e privati
- Candidato Tonarelli Annalisa: Laurea in Scienze Politiche; Dottorato di ricerca in Sociologia e Ricerca sociale; Professore a contratto presso le Facoltà di Lettere a Siena e di Psicologia, Medicina e Chirurgia e Scienze Politiche a Firenze; Assegnista di ricerca; attività di ricerca in ambito universitario, con enti pubblici e privati
- Candidata Tronu Paola: Laurea in Scienze Politiche; Dottorato di ricerca in Sociologia Politica; Professore a contratto in materie sociologiche presso l'Università di Firenze; Cultore della materia in discipline sociologiche presso l'Università di Firenze; funzionario della Regione Toscana; attività di ricerca in ambito universitario, con enti pubblici e privati
- Candidato Tusini Stefania: Laurea in Scienze Politiche; Dottorato di ricerca in Metodologia delle Scienze sociali e politiche; borsa post-dottorato; assegno di ricerca; Professore a contratto presso l'Università di Firenze e "La Sapienza" di Roma; responsabile Ufficio studi Anci-Toscana e Settore ricerca Cescvot Toscana; attività di ricerca in ambito universitario, con enti pubblici e privati
- Candidato Villa Matteo: Laurea in Sociologia; Dottorato di ricerca in Sociologia Economica; qualifica professionale post-diploma di animatore sociale; assegnista di ricerca; attività di ricerca in ambito universitario, con enti pubblici e privati

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI AI TITOLI ED ALLE PUBBLICAZIONI

- **Candidato Baglioni Lorenzo**
 - Il Prof. De Vita esprime il seguente giudizio:

Il candidato è dottore di ricerca in Sociologia e Sociologia politica. È assegnista di ricerca dal 2005 e docente a contratto.

La sua attività di ricerca, svolta con continuità, è orientata prevalentemente su tematiche giovanili, della cittadinanza e, in generale, sulla marginalità e la devianza, approfondite prevalentemente nel territorio toscano.

Le monografie che presenta si riferiscono naturalmente ai suoi principali interessi di ricerca. Da segnalare in particolare i saggi relativi alla partecipazione politica dei giovani nel contesto europeo e nazionale e la continuità delle pubblicazioni sia in volumi collettivi che su riviste e on line.

Il candidato dimostra una preparazione teorica e metodologica valida e adeguata al ruolo di professionista della ricerca sociale.

- Il Prof. Lazzari esprime il seguente giudizio:

Lorenzo Baglioni è laureato in Scienze Politiche, dottore di ricerca in Sociologia e sociologia politica, assegnista di ricerca e docente a contratto di sociologia. L'attività di ricerca, attinente ai giovani, alla cittadinanza e ai processi partecipativi, confluisce in una discreta produzione scientifica in curatele, saggi e contributi anche on line.

- Il Dott. Martelli esprime il seguente giudizio:

Il candidato possiede la laurea in Scienze Politiche ed ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Sociologia e Sociologia Politica. Dal 2005 è assegnista di ricerca e dall'anno successivo docente a contratto presso l'Università di Firenze, con esperienza di cultore della materia dal 2004 in diversi insegnamenti sociologici. Emerge pertanto un curriculum formativo e didattico di buona solidità. La sua attività di ricerca in ambito accademico e la sua produzione scientifica testimoniano di una competenza su aree di studio relative ai giovani, con particolare riguardo per i temi della partecipazione politica; alla cittadinanza; all'identità europea; alle politiche locali della sicurezza.

- Giudizio collegiale:

L'attività di ricerca del candidato, svolta con continuità, è orientata prevalentemente su tematiche giovanili, della cittadinanza e, in generale, relative alla marginalità e alla devianza, approfondite prevalentemente nel territorio toscano e confluisce in una discreta produzione scientifica articolata in curatele, saggi e contributi anche on line. Lorenzo Baglioni dimostra una preparazione teorica e metodologica valida e adeguata al ruolo di professionista della ricerca sociale.

- **Candidato Caffieri Valentina**

Il Prof. De Vita esprime il seguente giudizio:

La candidata sta completando il corso di dottorato di ricerca in Filosofia.

Ha un master in comunicazione pubblica e politica e svolge attività giornalistica.

Ha usufruito di varie borse di studio, ha frequentato seminari, stage, corsi di perfezionamento prevalentemente nel suo territorio di appartenenza e in ambito della Pubblica Amministrazione.

Ha esperienze di docenza non accademica, varie pubblicazioni anche in lingua straniera e comunicazioni a convegni e seminari prevalentemente su tematiche della comunicazione e filosofiche e antropologiche (in particolare su Gehlen).

La candidata mostra una rilevante preparazione culturale e capacità di studiosa, ma su tematiche o di confine o esterne alle materie incluse nel raggruppamento in cui si svolge la presente valutazione comparativa.

- Il Prof. Lazzari esprime il seguente giudizio:

La candidata Valentina Caffieri è laureata in Filosofia e dottoranda in Discipline filosofiche. La produzione scientifica e di ricerca è prevalentemente attinente a tematiche filosofiche

- Il Dott. Martelli esprime il seguente giudizio:

La candidata possiede la Laurea in Filosofia ed è attualmente dottoranda (in fase di completamento della tesi) in Discipline filosofiche. Gli interessi scientifici e di ricerca, desumibili sia dalle attività di studio e didattica (svolta in ambito non accademico) sia dalle pubblicazioni è attinente all'area filosofica, in particolare ai temi del pluralismo e del relativismo.

▪ **Giudizio collegiale:**

La candidata mostra una produzione scientifica e di ricerca che, pur rivelando una rilevante preparazione culturale e capacità di studiosa, è prevalentemente attinente a tematiche filosofiche, peraltro all'interno di un percorso formativo che ancora deve completarsi con la conclusione del dottorato di ricerca (in Discipline filosofiche) che sta frequentando.

• **Candidato Colloca Carlo**

▪ Il Prof. De Vita esprime il seguente giudizio:

Il candidato è dottore di ricerca in Sociologia e Sociologia Politica e assegnista di ricerca presso l'Università di Firenze.

Mostra una continuativa esperienza di ricerca con la partecipazione a vari progetti su tematiche giovanili, dell'associazionismo, dell'immigrazione (con la pubblicazione anche di una monografia).

Il candidato partecipa e collabora all'organizzazione di seminari e convegni sempre su tematiche significative e coerenti con la sua preparazione e capacità metodologica. Presenta una rilevante quantità di saggi su libri e riviste sempre su tematiche di cultura sociale e politica (con una monografia saggio sulla cultura politica nella storia meridionale), sulla partecipazione, sulle dinamiche giovanili e urbanistiche (da segnalare quelle relative alla città di Firenze).

Il candidato per la continuità dell'attività di ricerca e pubblicistica, per la preparazione metodologica che si evidenzia dai suoi lavori, mostra una maturità scientifica adeguata all'attività di ricerca anche in ambito accademico.

▪ Il Prof. Lazzari esprime il seguente giudizio:

Carlo Colloca, laureato in Scienze politiche, dottore di ricerca, assegnista di ricerca e docente a contratto, mostra una interessante produzione scientifica e di ricerca attinente alla cittadinanza, alla partecipazione, alle dinamiche sociali. Presenta una buona produzione scientifica in riviste e volumi.

▪ Il Dott. Martelli esprime il seguente giudizio:

Il candidato possiede la Laurea in Scienze Politiche e il titolo di dottore di ricerca in Sociologia e Sociologia politica. Dal 2005 è assegnista di ricerca, dal 2003 è cultore della materia in discipline sociologiche presso l'Università di Firenze dove, dall'anno successivo, ha assunto docenze a contratto in ambito sociologico. Emerge pertanto un curriculum formativo e didattico di buona solidità. Le sue attività in campo scientifico e professionale, in particolare in ambito accademico, mostrano una solida preparazione su aree di studio relative ai giovani, al processo di europeizzazione, con frequentazione anche di temi legati all'immigrazione, alla mobilitazione politico-sociale e al welfare.

▪ **Giudizio collegiale:**

Il candidato mostra una continuativa esperienza di ricerca per aver partecipato a vari progetti e indagini su tematiche giovanili, dell'associazionismo, dell'immigrazione. La sua produzione scientifica consente di evidenziare una solida preparazione sui temi indicati.

• **Candidato Greco Silvana**

▪ Il Prof. De Vita esprime il seguente giudizio:

La candidata è dottore di ricerca in Sociologia. È docente a contratto nell'Università di Milano dove svolge con continuità attività di docenza e di supporto didattico da molti anni.

La sua rilevante e interessante attività di ricerca presso centri e fondazioni, sia in ambito pubblico che privato, rivela una sua presenza significativa nell'ambito del dibattito e del confronto socioculturale su tematiche di grande rilievo quali quelle dell'immigrazione (di cui presenta in collaborazione anche una monografia), e quelle specificamente collegate a questioni di genere, lavoristico-professionali e della marginalità.

La sua intensa e significativa attività di ricerca, pur in continuità nel tempo ed evidenziando la pregevole preparazione e vivacità culturale e la vastità degli interessi sociali e sociologici, si presenta molto variegata e non sempre rivela le linee essenziali della ricerca e i contributi teorici e metodologici che si intende perseguire nel quadro delle materie della presente valutazione comparativa.

▪ Il Prof. Lazzari esprime il seguente giudizio:

Silvana Greco, laureata in Economia politica e dottore di ricerca in Sociologia, è docente a contratto in Sociologia. Mostra un'interessante produzione scientifica e di ricerca attinente all'organizzazione del lavoro, ai processi migratori, alle relative politiche e al ruolo del terzo settore e del sindacato confluita in volumi, anche in lingua, e saggi che, però, non è sempre congruente con il carattere scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

▪ Il Dott. Martelli esprime il seguente giudizio:

La candidata è laureata in Economia Politica e possiede il titolo di dottore di ricerca in Sociologia. A partire dal 2001 ha ricoperto ruoli di cultrice della materia o di tutor nell'ambito di insegnamenti sociologici. Dal 2004 è docente a contratto in ambito disciplinare di sociologia generale presso l'Università degli Studi di Milano. Emerge pertanto un curriculum formativo e didattico di buona solidità. Si segnala sul piano metodologico la partecipazione a corsi della University of Essex. Le sue attività in campo scientifico e professionale, in ambito accademico e non, mostrano una frequentazione più assidua di temi relativi a transizioni occupazionali (a partire dalla tesi di dottorato) e alle pari opportunità; compaiono anche approccio biografico e metodologia della ricerca, nonché terzo settore e lotta all'esclusione.

▪ Giudizio collegiale:

La rilevante attività di ricerca, in ambito sia pubblico che privato, rivela una sua presenza significativa nel dibattito e nel confronto socioculturale su tematiche attinenti all'immigrazione, alle questioni di genere, lavoristiche e della marginalità. Presenta un'interessante produzione scientifica in volumi, anche in lingua, e saggi.

• **Candidato** Nasi Lorenzo

▪ Il Prof. De Vita esprime il seguente giudizio:

Il candidato è dottore di ricerca in Sociologia e sistemi politici. È assegnista di ricerca da vari anni e svolge attività di docenza di sociologia e di sociologia dello sviluppo sia in ambito accademico che presso altre istituzioni pubbliche.

Da molti anni svolge con continuità attività di ricerca in progetti di interesse nazionale e internazionale su temi dello sviluppo, dell'integrazione sociale, della valutazione.

Presenta un numero rilevante di pubblicazioni sia come monografia che curatele e saggi in volumi e riviste. Le tematiche centrali della sua attività di ricerca sono prevalentemente quelle dello sviluppo e dei processi migratori, anche se ha fornito contributi di carattere teorico e metodologico in ambiti di interesse sociologico diversi. Da sottolineare la sua notevole attività di organizzatore sia all'interno della didattica della facoltà e dell'università, sia per convegni esterni a cui ha partecipato presentando relazioni, papers relativi alle problematiche principali della attività di ricerca.

Il candidato per la continuità dell'attività di ricerca e pubblicistica, per la competenza teorica e metodologica evidenziata nei suoi lavori dimostra una buona maturità scientifica ed una preparazione teorica e metodologica congruente con materie del raggruppamento in cui si svolge la presente valutazione comparativa.

▪ Il Prof. Lazzari esprime il seguente giudizio:

Lorenzo Nasi, laureato in Scienze politiche e dottore di ricerca, è assegnista di ricerca in Sociologia generale e docente a contratto in Sociologia dello sviluppo.

I suoi ambiti di interesse scientifico e di ricerca toccano le questioni relative allo sviluppo, alla democratizzazione nei processi di globalizzazione, alla valutazione degli interventi di promozione allo sviluppo e ai processi di mobilità. Presenta una significativa produzione scientifica, sia monografica che saggistica, relativa al settore scientifico disciplinare SPS/07 oggetto della presente valutazione.

- Il Dott. Martelli esprime il seguente giudizio:

Il candidato possiede la laurea in Scienze Politiche e il titolo di dottore di ricerca in Sociologia e sistemi politici. Assegnista di ricerca presso l'Università di Siena, è attualmente docente a contratto in Sociologia dello sviluppo presso la medesima Facoltà in continuità con un'attività didattica che prende avvio nel 2003. Emerge pertanto un curriculum formativo e didattico di buona solidità. Le sue attività in campo scientifico e professionale, in ambito accademico e non, mostrano un'ampia copertura di temi attinenti al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, con particolare riferimento alle aree di studio dello sviluppo, delle organizzazioni non governative e della valutazione di impatto; della cittadinanza in chiave di multiculturalità e religione; della condizione giovanile.

- Giudizio collegiale:

Il candidato, dottore di ricerca in Sociologia e sistemi politici e assegnista di ricerca, da tempo svolge attività didattica presso la facoltà di Scienze Politiche di Siena, dove è attualmente docente a contratto in Sociologia dello sviluppo.

Da molti anni svolge con continuità attività di ricerca in progetti di interesse nazionale e internazionale su temi della cooperazione, della democratizzazione nei processi di globalizzazione, della valutazione degli interventi di promozione allo sviluppo e dei processi di mobilità. Presenta una significativa produzione scientifica, sia monografica che saggistica, relativa al settore scientifico disciplinare SPS/07, oggetto della presente valutazione.

- **Candidato** Tonarelli Annalisa

- Il Prof. De Vita esprime il seguente giudizio:

La candidata è dottore di ricerca di Sociologia e Ricerca Sociale.

È assegnista di ricerca e docente a contratto in varie discipline sociologiche con continuità da vari anni e ha svolto e svolge altre attività di docenza in corsi seminariali in varie strutture pubbliche e private. Ha impegni anche di carattere organizzativo accademico e professionali nella sua Facoltà e in altre istituzioni che dimostrano non soltanto la preparazione tecnica e scientifica, ma anche l'impegno sociale.

La candidata presenta un rilevante numero di pubblicazioni in riviste e in volumi collettanei su tematiche rilevanti e prevalentemente di ambito lavoristico, socio-urbano, relazionali e analogamente relazioni e interventi ad un alto numero di convegni. Presenta inoltre i testi di pubblicazioni (6) in corso di stampa da cui si evince la buona preparazione e maturità scientifica e metodologica, oltre al suo rilevante impegno sociale, anche se le tematiche affrontate sono molto varie e non sempre congrue con le discipline del raggruppamento in cui si svolge la presente valutazione comparativa.

- Il Prof. Lazzari esprime il seguente giudizio:

La candidata Annalisa Tonarelli è laureata in Scienze politiche, dottore di ricerca, borsista e assegnista di ricerca e docente a contratto. Presenta numerosi saggi in riviste e volumi collettanei, con riferimento a tematiche euristiche per lo più di genere o lavoristiche, non sempre congruenti con il settore scientifico disciplinare SPS/07, oggetto della presente valutazione.

- Il Dott. Martelli esprime il seguente giudizio:

La candidata possiede la laurea in Scienze Politiche e il titolo di dottore di ricerca in Sociologia e Ricerca sociale. È docente in materie sociologiche presso l'Università di Firenze, un'attività iniziata con contratto nel 2001, ed è stata sia borsista sia assegnista. Emerge pertanto un curriculum formativo e didattico di buona solidità. Interessante la frequentazione di reti di studio e ricerca in ambito francese, nonché l'ampia produzione scientifica che, nel complesso delle attività in ambito accademico e non, porta ad una maggior vicinanza a temi di ambito lavoristico, inerenti a distretti e patti territoriali, nonché relativi alle reti sociali e alla sociologia dei gruppi.

- Giudizio collegiale:

Le sue attività accademiche e professionali dimostrano non soltanto la preparazione tecnica e scientifica, ma anche l'impegno sociale. Presenta numerosi saggi in riviste e volumi collettanei, con una maggior vicinanza a temi di ambito lavoristico, inerenti a distretti e patti territoriali, nonché relativi alle reti sociali e alla sociologia dei gruppi, non sempre del tutto congruenti con il settore scientifico disciplinare SPS/07, oggetto della presente valutazione.

- **Candidato Tronu Paola**

- Il Prof. De Vita esprime il seguente giudizio:

La candidata è dottore di ricerca in Sociologia Politica.

Collabora con continuità da molti anni con la facoltà di Scienze Politiche di Firenze; da vari anni è docente a contratto in materie sociologiche nella stessa e in altre facoltà.

È funzionario della Regione Toscana. La candidata svolge una notevole attività di coordinamento scientifico di progetti di ricerca e partecipa, con relazioni proprie, a convegni e ad altre iniziative di enti pubblici scientifici.

La candidata presenta saggi in volumi collettanei e co-curatele di volumi contenenti contributi scientifici personali significativi su tematiche di carattere sociologico e attinenti alle problematiche giovanili, familiari, della socializzazione e della marginalità, dimostrando una buona preparazione scientifica e metodologica, anche se in ambiti disciplinari di confine con le discipline del raggruppamento in cui si svolge la presente valutazione comparativa.

- Il Prof. Lazzari esprime il seguente giudizio:

La candidata Paola Tronu è laureata in Scienze politiche, dottore di ricerca, funzionario della Regione Toscana, docente a contratto e cultore della materia.

Presenta una certa produzione scientifica, non sempre congruente col settore scientifico-disciplinare SPS/07, in volumi, tutti in collaborazione con altri, e saggi che toccano, tra gli altri, ambiti euristici relativi alla famiglia, alle disuguaglianze sociali, ai giovani, ai processi di socializzazione.

- Il Dott. Martelli esprime il seguente giudizio:

La candidata è laureata in Scienze Politiche e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Sociologia politica. Lunga è la collaborazione accademica in ambito sociologico, con un'esperienza decennale di cultrice della materia e contratti di insegnamento a partire dal 2000 presso l'Università di Firenze. Emerge pertanto un curriculum formativo e didattico di buona solidità. L'interesse di studio sembra esprimere una costante attenzione riconducibile alla sociologia politica, con ampliamenti ed approfondimenti che, nel tempo e nel complesso delle attività in ambito accademico e non, toccano ambiti quali la famiglia e il corso della vita; la condizione giovanile; la vita quotidiana, anche in ottica di europeizzazione; l'inserimento lavorativo.

- Giudizio collegiale:

La candidata, dottoressa di ricerca in Sociologia politica, collabora con continuità da molti anni con la facoltà di Scienze Politiche di Firenze; da vari anni è docente a contratto in materie sociologiche nella stessa e in altre facoltà.

È funzionario della Regione Toscana. La candidata svolge una notevole attività di coordinamento scientifico di progetti di ricerca e partecipa, con relazioni proprie, a convegni e ad altre iniziative di enti pubblici scientifici. Presenta una certa produzione scientifica, non sempre congruente col settore scientifico-disciplinare SPS/07, in volumi, tutti in collaborazione con altri, e saggi che toccano ambiti euristici relativi alla famiglia e al corso della vita; alla condizione giovanile; alla vita quotidiana, anche in un'ottica di europeizzazione; all'inserimento lavorativo; alle disuguaglianze sociali.

- **Candidato Tusini Stefania**

- Il Prof. De Vita esprime il seguente giudizio:

La candidata è dottore di ricerca in Metodologia delle Scienze Sociali.

Da vari anni è professore a contratto nell'Università di Firenze e in altre università con docenza in materie attinenti alla metodologia scientifica. Rivela una significativa competenza che dimostra anche nelle numerose attività di ricerca, nella funzione di coordinatrice o di supervisore su tematiche di grande interesse scientifico e sociale.

La candidata presenta un numero rilevante di pubblicazioni su riviste e su volumi collettanei e studi monografici individuali. Da segnalare quelli sulla ricerca come relazione, sulla comunicazione pubblica, sulla condizione anziana e sul consumo di bevande alcoliche. La candidata mostra la sua maturità scientifica e la competenza come metodologa e ricercatrice congruente con ambiti disciplinari del raggruppamento in cui si svolge la presente valutazione comparativa.

▪ Il Prof. Lazzari esprime il seguente giudizio:

La candidata Stefania Tusini è laureata in Scienze politiche, dottore di ricerca, assegnista di ricerca e docente a contratto in Metodologia della ricerca sociale. Presenta una produzione scientifica in riviste e volumi che tocca ambiti euristici che vanno dalle questioni demografiche a quelle della comunicazione, da quelle metodologiche a quelle della relazione sociale, comunque congruenti con il settore scientifico disciplinare SPS/07, oggetto della presente valutazione.

▪ Il Dott. Martelli esprime il seguente giudizio:

La candidata possiede la laurea in Scienze Politiche e il titolo di dottore di ricerca in Metodologia delle Scienze sociali e politiche. È stata inoltre borsista e assegnista. Dal 2001 ha docenze a contratto presso le Università di Firenze, Perugia, Roma in rapporto all'ambito metodologico della ricerca sociale, rispetto al quale interessante è la produzione scientifica. Emerge un curriculum formativo e didattico di evidente solidità. Nel complesso l'attività di ricerca, in ambito accademico e non, tocca prevalentemente i temi della salute, della comunicazione pubblica e delle banche del tempo, con relativa produzione saggistica.

▪ Giudizio collegiale:

La candidata rivela una significativa competenza in materie attinenti alla metodologia della ricerca sociale, che dimostra anche nelle numerose attività di ricerca come coordinatrice o come supervisore su tematiche di grande interesse scientifico e sociale. Accanto all'area della metodologia, la sua produzione scientifica spazia dalle questioni demografiche a quelle della comunicazione, da quelle della salute a quelle della relazione sociale, comunque congruenti con il settore scientifico disciplinare SPS/07, oggetto della presente valutazione.

• **Candidato Villa Matteo**

▪ Il Prof. De Vita esprime il seguente giudizio:

Il candidato è dottore di ricerca in Sociologia Economica.

Ha partecipato a vari corsi di formazione ed ha conseguito anche un post-diploma di animatore sociale.

Ha svolto un'intensa attività didattica soprattutto in corsi di formazioni in ambito accademico e in istituzioni pubbliche e private. Svolge attività di consulenza e interventi sociali territoriali e vari servizi in varie organizzazioni impegnate nel sociale, il che rivela una significativa preparazione applicativa delle metodologie e delle capacità relazionali. È inoltre, con continuità, relatore a convegni e seminari sempre su tematiche di rilevanza sociale e istituzionale.

Presenta alcuni contributi in volumi collettanei e in riviste. È autore di una monografia e di una seconda, in collaborazione, su problematiche politico-sociali relative all'esclusione e ai bisogni, alla condizione anziana e alle tematiche di welfare, sempre con rilevanti e adeguate osservazioni di tipo lavoristico. Presenta inoltre vari papers (individuali e in collaborazione) sempre su tematiche già indicate che dimostrano una intensa attività di partecipazione sociale e di buona conoscenza metodologica. Va rilevata la maturità scientifica del candidato, anche se la varietà dei temi affrontati lo colloca accademicamente trasversale a più raggruppamenti disciplinari.

▪ Il Prof. Lazzari esprime il seguente giudizio:

Il candidato Matteo Villa è laureato in Sociologia, dottore di ricerca in Sociologia economica, animatore sociale ed assegnista di ricerca. La sua attività scientifica e di ricerca si concentra essenzialmente sulle imprese sociali e sul terzo settore nei suoi legami con il territorio. Presenta alcuni contributi in riviste o

volumi, di cui è co-autore, su tematiche attinenti alla progettazione territoriale e alle relative politiche di cambiamento e di partecipazione, che toccano trasversalmente alcuni settori disciplinari.

▪ Il Dott. Martelli esprime il seguente giudizio:

Il candidato possiede la laurea in Sociologia e il titolo di dottore di ricerca in Sociologia economica. È assegnista di ricerca e mostra un'ampia attività di ricerca e consulenza in ambito accademico e non, con frequentazione anche di reti di ricerca internazionali. I temi maggiormente coperti in riferimento all'attività suddetta e alla produzione scientifica sono le politiche sociali e del lavoro, con attenzione ai processi di governance del welfare locale e alle iniziative di lotta all'esclusione, nonché il terzo settore.

▪ Giudizio collegiale:

Il candidato mostra un'ampia attività di ricerca e consulenza in ambito accademico e professionale. I temi maggiormente coperti in riferimento all'attività suddetta e alla produzione scientifica sono le politiche sociali e del lavoro, con attenzione ai processi di governance del welfare locale e alle iniziative di lotta all'esclusione, nonché al terzo settore. I contributi di ricerca in report, in riviste o in volumi dimostrano una intensa attività di partecipazione sociale e una buona conoscenza metodologica, che evidenziano la maturità scientifica del candidato, anche se la varietà dei temi affrontati lo colloca accademicamente trasversale a più raggruppamenti disciplinari.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLE PRIME DUE PROVE

Candidato Nasi Lorenzo

- Il Prof. Roberto De Vita esprime il seguente giudizio:

Prova scritta n. 1

Il candidato sviluppa il tema assegnato con una buona conoscenza della letteratura e con riferimenti agli autori più significativi. La descrizione è fatta in modo chiaro e conciso con alcuni spunti di valutazione soggettiva che rendono apprezzabile il lavoro svolto.

▪

Prova scritta n. 2

Il candidato sviluppa un progetto di ricerca sulle problematiche giovanili in un territorio definito sulla base di buone conoscenze della tematica di sfondo, con riferimenti a metodologie adeguate e con osservazioni anche sui criteri di valutazione.

- Il Prof. Francesco Lazzari esprime il seguente giudizio:

Prova scritta n. 1

Il candidato sviluppa in modo congruo e pertinente il tema affidato, manifestando nella specifica trattazione una buona capacità argomentativa. Sa affrontare, ricorrendo ad una copiosa e specifica letteratura, i diversi orientamenti in una visione che sa muoversi tra tesi, antitesi, sintesi e senza trascurare una sua propria originalità. Buona la fluency stilistica.

Prova scritta n. 2

Il candidato dimostra di possedere una buona competenza della metodologia della ricerca riuscendo ad illustrare in modo appropriato le sue diverse articolazioni. Pur non essendo pienamente inquadrata l'ipotesi di ricerca e motivata la scelta di alcune opzioni, il lavoro appare coerente e congruo.

- Il Dott. Alessandro Martelli esprime il seguente giudizio

Prova scritta n. 1

Il candidato sviluppa il tema trattato con pertinenza e congruità, attraverso una prima parte definitoria in cui argomenta sui principali nodi concettuali, sulle implicazioni, sulle interazioni che riguardano globale e locale, attingendo da un'ampia letteratura e proponendo una efficace lettura delle dinamiche principali oggi in atto. Con buona fluency stilistica l'elaborato giunge nella seconda parte - che meritava forse maggior ampiezza - a ricomprendere nell'argomentazione variabili riconducibili al processo di stratificazione socio-economica che fa da sfondo alle dinamiche di segno globale e locale.

Prova scritta n. 2

Il candidato ricava il tema prescelto (le strategie di ricomposizione dei giovani nella transizione alla vita adulta) da una riflessione di ampio respiro, che riesce a collocarlo in un dibattito generale, cogliendo questioni di sicuro rilievo e coprendo in modo abbastanza adeguato le acquisizioni della letteratura. Il progetto di ricerca proposto mostra una apprezzabile congruenza tra obiettivi e metodologia (attenta anche alla dimensione valutativa), così come una buona capacità metodologica e relativa agli strumenti di ricerca, i quali forse avrebbero meritato maggior chiarezza nella specificazione delle caratteristiche delle interviste non strutturate. Una più esplicita ed ampia attenzione alla definizione operativa dell'oggetto di indagine e alla formulazione delle ipotesi sarebbe stata opportuna ai fini della composizione complessiva del quadro di indagine.

- Giudizio collegiale:

Il candidato, nel complesso delle due prove scritte, dimostra una buona conoscenza della letteratura di riferimento, che consente di affrontare adeguatamente sia il primo sia il secondo tema. Ad una buona capacità argomentativa si unisce poi una soddisfacente competenza metodologica.

Candidato Tronu Paola

- Il Prof. Roberto De Vita esprime il seguente giudizio:

Prova scritta n. 1

Il candidato affronta la tematica del locale e del globale con riflessioni interessanti, personali e con citazioni di autori classici della sociologia, anche se non sempre pienamente sviluppate. Dimostra una buona conoscenza della letteratura classica con un'appendice dell'elaborato dedicata alle tematiche più attuali del concetto di glocalizzazione e di evoluzione della modernità, che avrebbero richiesto un più esplicito collegamento con la buona trattazione della prima parte.

Prova scritta n. 2

Il candidato descrive l'oggetto del suo progetto di ricerca, la condizione giovanile, con riferimenti adeguati a ricerche già svolte su questo tema e con osservazioni che dimostrano una buona conoscenza delle tematiche relative. Sviluppa poi un progetto di ricerca con un'interazione fra micro e macro indicando dimensioni campionarie diverse, ma pienamente adeguate agli obiettivi indicati. Dimostra una competenza metodologica di rilevante livello.

- Il Prof. Francesco Lazzari esprime il seguente giudizio:

Prova scritta n. 1

Il candidato, nel trattare il tema proposto, introduce con originalità i concetti di luogo, spazio e società. Inizialmente riesce a tessere tra loro dinamiche e interdipendenze, facendo ricorso al contributo, seppur parziale, di alcuni autori classici. Successivamente, però, non sembra svolgere interamente il tema, mancando in alcuni passaggi di quell'incisività argomentativa che più specifici riferimenti alla letteratura avrebbero potuto invece offrire.

Prova scritta n. 2

Il candidato dimostra di possedere una buona competenza della metodologia della ricerca. Riesce ad illustrare, in modo appropriato e soddisfacente, le sue diverse articolazioni teorico-empiriche, senza tralasciare anche alcuni riferimenti alla letteratura specifica. Il lavoro appare congruo e coerente, con un apprezzabile dettaglio dei passaggi metodologici.

Il Dott. Alessandro Martelli esprime il seguente giudizio:

Prova scritta n. 1

Il candidato affronta il tema proposto attraverso un'impostazione originale, che si basa sui concetti di spazio/luogo, tempo e società. In questa prima parte l'argomentazione, sviluppata con capacità e fluency stilistica, richiama contributi di autori classici della sociologia, talvolta in maniera non del tutto chiara. Il tema proposto, laddove presupponeva una trattazione dei due concetti - globale e locale - in chiave di complementarità e differenziazione, non viene però affrontato successivamente in maniera del tutto esaustiva, in particolare attingendo alla letteratura e alle problematiche contemporanee.

Prova scritta n. 2

Il candidato dimostra una buona capacità di delimitare concettualmente e descrittivamente il tema di indagine individuato (processi e identità giovanile), sapendo articolarlo in più dimensioni conoscitive e facendo riferimento in maniera abbastanza adeguata alla letteratura. La competenza metodologica e relativa agli strumenti di ricerca appare solida, con una certa raffinatezza teorico-concettuale, così come la coerenza con gli obiettivi di ricerca, anche se sarebbe stata opportuna una più esplicita ed ampia attenzione alla definizione operativa dell'oggetto di indagine e alla formulazione delle ipotesi.

Giudizio collegiale:

Il candidato, nel complesso delle due prove scritte, dimostra una discreta conoscenza della letteratura, in particolare di quella classica, come emerge soprattutto dalla prima prova. Evidenzia poi una buona capacità argomentativa ed una solida competenza metodologica.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLA PROVA ORALE

Candidato Nasi Lorenzo

- Il Prof. Roberto De Vita esprime il seguente giudizio:

Il candidato descrive le linee principali delle sue ricerche che si sono incentrate su tematiche valutative e dello sviluppo; attualmente è impegnato su un progetto di ricerca sullo scambio non monetario. Risponde con chiarezza e competenza alle domande rivolte dai commissari su tematiche specifiche, in particolare sul rapporto fra criteri di valutazione e progetti di sviluppo, sulla problematica giovanile, i modelli culturali e comportamentali, e la ricerca identitaria. Il candidato mostra un livello di conoscenza e di elaborazione analitica di rilevante spessore teorico e metodologico.

- Il Prof. Francesco Lazzari esprime il seguente giudizio:

Il candidato svolge in modo articolato e coerente l'illustrazione del proprio itinerario di ricerca e di studio. Si sofferma, sulla base degli stimoli forniti dai commissari, su alcuni aspetti di particolare interesse: cooperazione allo sviluppo, giovani, problematiche identitarie e partecipazione. Dimostra una buona capacità argomentativa e analitica, nonché una approfondita conoscenza dei contenuti trattati

- Il Dott. Alessandro Martelli esprime il seguente giudizio:

Il candidato, evidenziando come ambiti principali di ricerca lo sviluppo e la valutazione, indica nei sistemi di scambio non monetario l'attuale interesse conoscitivo. Nella discussione relativa ad alcuni temi della sua produzione scientifica, quali il nesso fra la cooperazione allo sviluppo e la valutazione da una parte e l'ambivalenza della condizione giovanile fra atteggiamento e comportamenti dall'altra, il candidato dimostra buona capacità argomentativa e analitica, nonché chiarezza espositiva, mostrando competenza teorica e metodologico-empirica

- Giudizio collegiale:

Il candidato descrive le linee principali delle sue ricerche che si sono incentrate su tematiche valutative e dello sviluppo; attualmente è impegnato su un progetto di ricerca sullo scambio non monetario. Nel corso della discussione dimostra un livello di conoscenza e di elaborazione analitica di rilevante spessore teorico e metodologico, con buona capacità argomentativa e chiarezza espositiva.

Candidato Tronu Paola

- Il Prof. Roberto De Vita esprime il seguente giudizio:

La candidata descrive le linee principali delle sue ricerche che hanno affrontato tematiche di trasformazione sociale sia nella sfera pubblica che privata, sia in contesti nazionali che internazionali. Sta studiando il tema dei corsi di vita nelle varie fasce di età, in particolare le dinamiche del mondo giovanile e il senso di appartenenza sviluppatasi in luoghi determinati e nelle relazioni familiari. La candidata risponde e discute con i commissari sui vari temi proposti in modo chiaro e appropriato, dimostrando una conoscenza delle tematiche sottoposte, una cultura sociale e una competenza analitica di buon livello.

- Il Prof. Francesco Lazzari esprime il seguente giudizio:

Paola Tronu dimostra una buona capacità argomentativa nell'affrontare la discussione degli argomenti proposti dalla Commissione, con particolare riferimento alle tematiche oggetto delle proprie ricerche quali i giovani nella contemporaneità globale, identità/appartenenza, locale/globale. L'ottima competenza argomentativa non è però sempre accompagnata da un altrettanto specifico possesso dei riferimenti teorici.

- Il Dott. Alessandro Martelli esprime il seguente giudizio:

La candidata individua nell'osservazione sia teorica sia empirica delle trasformazioni della sfera privata e del passaggio da sfera privata a sfera pubblica le linee principali della propria attività scientifica. Attualmente l'interesse teorico e di ricerca è rivolto ai corsi di vita. La discussione intorno a temi relativi al rapporto fra luoghi e appartenenze, all'identità giovanile e ai nessi fra motivazioni e comportamenti, allo stato dell'arte della sociologia dell'Europa dimostra la sua buona capacità argomentativa, con passaggi fra teoria ed empiria talvolta brillanti e talaltra meno esaustivi e complessiva chiarezza espositiva.

- Giudizio collegiale:

La candidata descrive le linee principali delle sue ricerche che hanno affrontato tematiche di trasformazione sociale sia nella sfera pubblica che privata, sia in contesti nazionali che internazionali. Nel corso della

discussione dimostra buona capacità argomentativa, con un'analisi sufficientemente esaustiva dei nessi teorici ed empirici, sullo sfondo di una complessiva chiarezza espositiva.

GIUDIZI COMPLESSIVI

Candidato Nasi Lorenzo:

Il candidato, dottore di ricerca in Sociologia e sistemi politici e assegnista di ricerca, da tempo svolge attività didattica presso la facoltà di Scienze Politiche di Siena, dove è attualmente docente a contratto in Sociologia dello sviluppo. Da molti anni svolge con continuità attività di ricerca in progetti di interesse nazionale e internazionale su temi della cooperazione, della democratizzazione nei processi di globalizzazione, della valutazione degli interventi di promozione allo sviluppo e dei processi di mobilità, della condizione giovanile. Partecipa, anche organizzandoli, a convegni e altre iniziative di carattere scientifico. Presenta una significativa produzione scientifica, sia monografica che saggistica, relativa al settore scientifico disciplinare SPS/07, oggetto della presente valutazione.

Nel complesso delle due prove scritte, dimostra una buona conoscenza della letteratura di riferimento, che consente di affrontare adeguatamente sia il primo sia il secondo tema. Ad una buona capacità argomentativa si unisce poi una soddisfacente competenza metodologica.

In sede di prova orale dimostra un livello di conoscenza e di elaborazione analitica di rilevante spessore teorico e metodologico, confermando buona capacità argomentativa e chiarezza espositiva.

La commissione unanimemente valuta molto buono il profilo complessivo emergente dal curriculum e dalle prove scritte e orali in termini sia teorici sia metodologici, giudicando il candidato adeguato a ricoprire il ruolo di ricercatore nel settore scientifico-disciplinare SPS/07.

Candidato Tronu Paola:

La candidata, dottoressa di ricerca in Sociologia politica, collabora con continuità da molti anni con la facoltà di Scienze Politiche di Firenze; da vari anni è docente a contratto in materie sociologiche nella stessa e in altre facoltà. Svolge una notevole attività di coordinamento scientifico di progetti di ricerca e partecipa, con relazioni proprie, a convegni e ad altre iniziative di enti pubblici scientifici. Presenta una certa produzione scientifica, non sempre congruente col settore scientifico-disciplinare SPS/07, in volumi, tutti in collaborazione con altri, e saggi che toccano ambiti euristici relativi alla famiglia e al corso della vita; alla condizione giovanile; alla vita quotidiana, anche in un'ottica di europeizzazione; all'inserimento lavorativo; alle disuguaglianze sociali.

Nel complesso delle due prove scritte dimostra una discreta conoscenza della letteratura, in particolare di quella classica, come emerge soprattutto dalla prima prova. Evidenzia poi una buona capacità argomentativa ed una solida competenza metodologica.

In sede di prova orale conferma una buona capacità argomentativa, con un'analisi sufficientemente esaustiva dei nessi teorici ed empirici, sullo sfondo di una complessiva chiarezza espositiva.

La commissione unanimemente valuta buono il profilo complessivo emergente dal curriculum e dalle prove scritte e orali in termini sia teorici sia metodologici, giudicando la candidata in possesso delle credenziali per svolgere attività di ricerca scientifica in ambito sociologico.